

VareseNews

“Lavorare tutti per dare un futuro alla colonia”

Pubblicato: Giovedì 12 Dicembre 2019



La consigliera di **Turbigo da Vivere** – l’unica lista di opposizione in Consiglio – **Antonella Bonetti** ha sollevato diversi punti interrogativi sul DUP, che non è stato modificato da quando fu presentato a luglio. «Ho notato – ha detto la consigliera – che anche quest’anno c’è un costo fisso, circa 10 euro al giorno, per le associazioni locali che vogliono utilizzare una sala pubblica. Non lo trovo giusto. E non vedo una progettualità per lo sviluppo economico e della competitività del paese, che avrebbe bisogno di rilancio».

Il sindaco **Christian Garavaglia** ha risposto alle considerazioni, ricordando «il costo che hanno le nostre strutture. Non ci sembra sbagliato far pagare 10 euro al giorno per chi vuole utilizzarle, è una cifra modesta». E sullo sviluppo economico rilancia sul punto 6, che prevede la firma della bozza di convenzione per **la costruzione di due immobili commerciali**, che dovrebbero sorgere tra **via Dante Alighieri** e **via Patrioti**; un terreno che lambisce anche la statale ss341.

Questo non è un dato superfluo: **la statale è gestita da Anas, che dovrà dare il parere positivo** prima dell’inizio dei lavori: «E non è scontato», avverte il consigliere **Marco Rudoni**. «L’Anas – ricorda – ha bocciato molti progetti negli anni passati. Noi, in linea di massima, siamo d’accordo, ma bisogna aspettare». Il consigliere **Francesco Gritta**, che come Rudoni è tra le file di Turbigo da Vivere, ha però lamentato il ritardo della consegna dei documenti relativi al progetto: «L’abbiamo ricevuto solo ieri, un file da 100 megabyte. Avremmo voluto avere più tempo per studiarlo e valutarlo».





Le slide del progetto delle due unità commerciali, previsto in via Dante e via Patrioti

Garavaglia, che precisa di aver portato il progetto in commissione edilizia, ha spiegato nel dettaglio il progetto: «Si tratta di due unità commerciali, poste una a fianco ma distinte. Due medie strutture, ovvero inferiori a 1500mq. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di un parcheggio da 90 posti, alberature, la realizzazione di un percorso ciclabile sulla strada adiacente e una rotonda, a carico dei privati». Per le due strutture il costruttore ha già firmato due precontratti: uno con la catena di supermercati U2 e l'altro con Tigotà. U2, come ricordano dalla minoranza, è già presente in paese; questo per loro sarà uno spostamento: «Ma è legittimo – ha affermato l'assessore ai lavori pubblici Marzia Artusi – che vogliano spostarsi in un'area più grande, con un parcheggio più ampio».

Questo apre un'altra questione, quella delle aree dismesse. Per Bonetti, **lo spostamento dell'azienda aumenta il numero di immobili dismessi, che andrebbero invece recuperati**: «Siamo felici che qualcuno abbia intenzione di investire a Turbigo. Ma noto che si preferisce il nuovo alle aree dismesse». «Noi cerchiamo di riutilizzarle – ha precisato il sindaco – ma spesso i costi, per chi vuole insediarsi, sono molto alti». Ma c'è anche il caso, come ha ricordato Artusi, di aree recuperate: «La conceria Stefania l'ha fatto, e noi, se c'è disponibilità da parte dei privati, siamo pienamente disponibili».

Un altro tema oggetto di discussione è stato **la colonia di via Novara**. La consigliera Bonetti ha affermato che «da tre anni si sentono le stesse cose», ma che «passi avanti non ne sono stati fatti». La colonia negli ultimi è stata al centro di diversi incontri della maggioranza con soggetti privati, che dovrebbero rilevare la struttura: «Abbiamo provato a venderla – ha detto il sindaco – **ma tutti gli interessati finora si sono defilati**. Non bisognerebbe fare polemica su questo: è una questione che dovrebbe unire tutti. Una soluzione in tal senso va a beneficio del paese: se l'opposizione ha delle proposte, sono felice di ascoltarle». Per Artusi, che nelle ultime settimane ha incontrato qualche possibile acquirente, un problema è rappresentato dalla colonia estiva dei bambini: «**Per noi è un servizio fondamentale, e non vogliamo chiuderlo**. Ma per gli interessati rappresenta un ostacolo, poiché per loro limita le opportunità di business. Poi, ovviamente, ci sono dei paletti che vanno rispettati, per via della sua collocazione all'interno del **Parco del Ticino**. Ma questa, ed è quello su cui insisto

sempre, è una risorsa e non un ostacolo».

Nel bilancio c'è la voce relativa al palazzetto dello sport, che sorgerà nella zona dell'Arbusta. L'importo è di circa 3 milioni. Critica Bonetti: «Spendiamo tutti quei soldi per il palazzetto, ma poi non ripristiniamo la piscina nella colonia, che costerebbe molto meno. Oggi si possono installare sistemi di depurazione chimico-meccanici all'avanguardia. Mi ricordo quando da giovane a Turbigo c'erano tre piscine funzionanti, e i giovani ci passavano l'estate. Basterebbe poco».

[Marco Caccianiga](#)

caccianiga.marco@yahoo.it